



Passo dopo passo prende forma l'iniziativa del Consorzio Macramè

Un bene confiscato apre al territorio Ecco il "Condominio di comunità"

Supporto scolastico, rassegna di film e animazione del quartiere

Giorgio Gatto Costantino

Prosegue il percorso del "Condominio di comunità", quell'incubatore sociale nato all'interno del bene confiscato di via Possidonea 53 dove quale si stanno sperimentando processi di aggregazione e condivisione. Ricordiamo che l'edificio in questione è stato assegnato al Consorzio Macramè e interamente recuperato con un intervento che ha visto la partecipazione importante dell'Università Mediterranea grazie a "Impronte a Sud", il progetto sostenuto da **Fondazione "Con il Sud"** e Fondazione "Vismara". Un luogo che da dormitorio per operai sfruttati si è trasformato in spazio di promozione umana e relazionale.

Dopo il primo incontro durante il quale si è palesata l'intenzione degli organizzatori di aprire la struttura al territorio, il passo successivo è stato quello di concretizzare tale idea. Spiega l'animatrice Laura Cirella (Consorzio Macramè): «Tanti gli abitanti che hanno partecipato a questo secondo appuntamento. Sono intervenuti sia persone del quartiere sia operatori sociali. E poi molti studenti, come le ragazze e i ragazzi della redazione del giornalino del Liceo classico "Tommaso Campanella" che già dalla settimana precedente hanno potuto usufruire dello spazio del primo

piano per le riunioni di redazione».

Anche questo secondo incontro è stato condotto dalla stessa Cirella e dal prof. Andrea Volterani (Università Tor Vergata) ed è partito con uno storytelling dell'appuntamento precedente. Tre le traiettorie di sviluppo sulle quali si sono confrontati i gruppi di lavoro: attività educative, eventi culturali e animazione di comunità. Dal dibattito e dall'ascolto delle diverse esigenze è emersa la richiesta di poter usufruire degli spazi comuni da parte degli abitanti del quartiere. Così si è deciso che ogni mercoledì e venerdì mattina lo spazio del pri-

mo piano sarà totalmente a libero accesso senza necessità di prenotazione preventiva. Una occasione soprattutto per studenti universitari, giovani professionisti o persone del quartiere che avranno a disposizione uno spazio confortevole in cui poter studiare o anche lavorare o semplicemente leggere un libro.

In via Possidonea da dormitorio per operai sfruttati a spazio di promozione umana e relazionale

Inoltre, i tre gruppi hanno stabilito l'avvio di un supporto scolastico gratuito che sarà garantito ogni mercoledì dalle 16 alle 17 grazie alla disponibilità di docenti; la pianificazione di una piccola rassegna di film e interventi di animazione del quartiere per i commercianti e i residenti con passeggiate di comunità ed eventi esterni. Potrebbero sembrare azioni "normali" e poco degne di nota e invece rappresentano il nucleo di un nuovo protagonismo che parte dal basso ed è in grado di sviluppare in maniera reale il concetto e l'idea di cittadinanza attiva e responsabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il secondo incontro pubblico Buona partecipazione nella struttura di via Possidonea



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688